

Gianluca Vialli, un campione del calcio



Gianluca Vialli è stato un grande calciatore italiano. Nasce nel 1964 a Cremona, in Lombardia, ultimo di cinque fratelli. La sua famiglia è molto agiata¹, possiede un castello del XV secolo, Villa Affaitati di Belgioioso.

Tira i primi calci al pallone all'oratorio² e comincia la sua carriera nella Cremonese, quadra della sua città.

In seguito Vialli gioca nel ruolo di attaccante³ per alcune squadre di serie A come la Sampdoria, la Juventus e il Chelsea. Indossa la maglia azzurra della Nazionale italiana in diverse competizioni internazionali, tra cui due Mondiali di

calcio (Messico 1986 e Italia 1990) e il Campionato d'Europa del 1988. Durante la sua carriera di calciatore segna un totale di 286 goal.

È un ragazzo alto un metro e ottanta centimetri, ha i capelli neri e ricci, gli occhi azzurri. Cura molto il suo aspetto ed è il primo calciatore italiano a portare l'orecchino. Ha un gioco veloce e scattante e la capacità di eseguire acrobazie, come il goal in rovesciata.

Indimenticabili gli anni della Sampdoria, quando Gianluca Vialli forma con Roberto Mancini una grande coppia d'attacco, che porta la squadra fino allo Scudetto.

Nel 2003 Vialli sposa la bellissima modella sudafricana Cathryn White Cooper. Hanno due figlie, Olivia e Sofia.

Dopo il ritiro dall'attività agonistica, Vialli comincia a lavorare come allenatore. In questo ruolo ottiene moltissimi successi e vince gli Europei con la Nazionale italiana nel 2021.

Scriva e pubblica due libri: "Goals. 98 storie + 1 per affrontare le sfide più difficili" e "La bella stagione", insieme al suo grande amico Roberto Mancini.

Muore a Londra all'età di 58 anni per un tumore al pancreas⁴.

¹ agiata: benestante

² oratorio: centro giovanile della Chiesa cattolica

³ attaccante: calciatore che in campo ha il compito di fare azioni di attacco e realizzare i gol per la sua squadra

⁴ pancreas: ghiandola che si trova dietro allo stomaco

1. Rispondi Vero o Falso

	V	F
Gianluca Vialli è originario di Cremona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gianluca Vialli è il più grande di 5 fratelli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli nasce in una famiglia povera	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La prima squadra di Vialli è la Juventus	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli partecipa a due Mondiali di calcio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli gioca con Mancini nel Chelsea	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La Nazionale italiana ha la maglia rossa	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli è il primo calciatore italiano con l'orecchino	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli gioca come attaccante	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Vialli muore a Cremona	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2. Completa il testo con le parole della lista:

amici - libro - vittoria - campione - tumore - squadra - allenatore - successi - calciatori - caratteri

I Gianluca Vialli e Roberto Mancini a metà degli anni Ottanta vengono ingaggiati tutti e due dalla Sampdoria e diventano grandi e compagni di I tifosi della Sampdoria danno ai due calciatori il soprannome di "gemelli del goal". Sono entrambi del 1964 ma hanno diversi, Gianluca è estroverso, Roberto è timido.

Nella stagione 1990-91, grazie a Vialli e Mancini e alla loro amicizia, la Sampdoria vince lo Scudetto.

A un certo punto i due prendono strade diverse, ma si ritrovano agli Europei nel 2020. Vialli è capo delegazione della Nazionale Italiana, e Mancini è l'..... . Indimenticabile il loro abbraccio dopo la contro l'Inghilterra, quando l'Italia diventa d'Europa.

La loro è una lunga amicizia è piena di profondo affetto e rispetto, ma soprattutto di sostegno reciproco. Mancini è sempre stato accanto al suo amico nella battaglia contro il

Insieme a Roberto Mancini, Vialli ha scritto il "La bella stagione", per raccogliere fondi a favore dell'ospedale Gaslini di Genova. Il libro mette in luce gli anni dei grandi dei due calciatori della Sampdoria.

3. Collega ogni aggettivo al suo contrario:

agiato	facile
riccio	estroverso
veloce	povero
alto	vuoto
difficile	basso
timido	primo
agonistico	uguale
diverso	dilettantistico
pieno	liscio
ultimo	lento

4. Metti a fianco di ogni nome un aggettivo adatto:

Un calciatore	Un campionato
Un allenatore	Un libro
Una partita	Una stagione
Un'amicizia	Una famiglia
Una squadra	Un abbraccio